



## Scuola Secondaria di I grado Statale "Gesmundo - Moro - Fiore"

Sede centrale: Plesso Gesmundo Via Salamone 29 - Plesso Moro-Fiore Via Casalicchio 36 - 70038 Terlizzi (BA) - Tel. e fax Presidenza: +39 080 3511958  
Tel. Segreteria: +39 080 3511958 e-mail: bamm290002@istruzione.it - e-mail PEC: bamm290002@pec.istruzione.it - Sito WEB di Istituto:  
<https://www.gesmundomorofiore.edu.it/> Codice Meccanografico: **BAMB290002** - Codice Fiscale: **93437870723** Codice Univoco Ufficio **UFZTGG** - Conto corrente postale della scuola **001018049658**

Terlizzi, (fa fede il timbro di protocollo)

Circolare 116

Firmato da:  
Dirigente Scolastico  
Domenico COSMAI  
26/07/2020 21:41:59

A:  
**Docenti**  
**Sito WEB di Istituto**  
<https://www.gesmundomorofiore.edu.it>  
**Amministrazione trasparente**

[https://www.trasparenzascuole.it/Public/AmministrazioneTrasparente.aspx?Customer\\_ID=300e7ace-86b1-496b-b13d-372111c02d8c](https://www.trasparenzascuole.it/Public/AmministrazioneTrasparente.aspx?Customer_ID=300e7ace-86b1-496b-b13d-372111c02d8c)

### Implementazione del Piano di Scuola 2020-2021

#### Azioni propedeutiche e riflessione professionale ed organizzativa

##### Premessa

La comunità scolastica, dopo il periodo di lock down conseguente alla gestione della emergenza da pandemia di COVID -19, ha elevate aspettative verso la scuola. Il periodo passato ha saldato diverse crisi, economica, sociale, culturale costringendo a ripensare molti parametri della vita individuale e collettiva. C'è una domanda implicita dei cittadini rivolta a tutte le istituzioni che regolano direttamente ed indirettamente la vita pubblica e privata inerente la configurazione che deve assumere la normalità di cui si sente il bisogno di un possibile ritorno. Dopo la gestione dell'emergenza è necessario e possibile passare ad una fase di riprogettazione operativa, ai vari livelli, per assicurare la ripartenza dell'a.s. 2020-21 in condizioni di sicurezza senza il semplicismo e il riduttivismo di limitarsi a ripristinare la situazione esistente "quo ante" ma affermando quelle trasformazioni di lungo periodo dell'interno e dell'intero sistema educativo.

Per la scuola si chiede una delineazione credibile di quali devono essere le forme della sua nuova familiarità. I cittadini sanno che sarà necessaria, da parte loro, l'osservanza della cautela, della prudenza, della gestione di possibili forme di isolamento, del distanziamento - mitigato al metro lineare tra rime buccali e non più da banco a banco - come gesto quasi stabile a cui dover ricorrere, della ristrutturazione delle relazioni ma sanno anche che queste piccole rivoluzioni non rimarranno solo sacrifici inflitti solo se le istituzioni sapranno trasformare in innovazioni attraverso la capacità di saper analizzare rapidamente ed efficacemente i problemi, saper rendere prioritari alcuni valori - salute, istruzione, sicurezza, cultura, capacità di creare e distribuire valore economico - e saper mobilitare le risorse necessarie senza visioni asfittiche, con coraggio, con competenza e visione del benessere attuale e consegnabile alle future generazioni. E' in gioco la costruzione - che esige rapidità ed energia - di una nuova identità che, come è sempre stato, parte sempre dalla scuola e dai Comuni come istituzioni di prossimità e sussidiarietà.

La comunità professionale - docenti e personale ATA - prima della esplicitazione del Piano di Scuola 2020-2021 articolato a livello di contesto (Scuola Secondaria di I grado Statale "Gesmundo - Moro - Fiore", territorio ed istituzioni della città di Terlizzi, forze sociali e organismi intermedi, comunità scolastica) è chiamata ad effettuare tutte le necessarie azioni propedeutiche e riflessioni didattiche ed organizzative finalizzate alla piena implementazione del Piano Scuola.

In tal senso si ritiene indispensabile fornire una serie di materiali preparatori a cui è necessario far conseguire, ai sensi dell'art.6 del DPR 275/1999 le dovute forme di ricerca e approfondimento della comunità di pratica.

Dirigente Scolastico  
Domenico COSMAI  
(art.3 Dlgs 39/1993)

Allegati : Materiali per Azioni propedeutiche e di riflessione professionale ed organizzativa ai fini della implementazione del Piano Scuola 2020-2021: INFOGRAFICA delle Tematiche e Soluzioni di cui al DM 39 del 26 luglio 2020

- Materiale 01: INFOGRAFICA delle Tematiche e Soluzioni di cui al DM 39 del 26 luglio 2020
- Materiale 02 : la Sostenibilità organizzative
- Materiale 03 : Informativa sulle RETI come strumento e risorsa adeguata alla problematica emergenziale
- Materiale 04 : la Cultura DIGITALE e l'approfondimento della stessa come struttura professionale dei docenti che dominano anche la Didattica a Distanza; Letture
- Materiale 05 : Agenda 2030 come quadro di riferimento per la SOSTENIBILITA' intesa come disciplina fondamentale nella formazione post-COVID 19



## Scuola Secondaria di I grado Statale "Gesmundo - Moro – Fiore"

Sede centrale: Plesso Gesmundo Via Salamone 29 - Plesso Moro-Fiore Via Casalicchio 36 - 70038 Terlizzi (BA) - Tel. e fax Presidenza: +39 080 3511958  
Tel. Segreteria: +39 080 3511958 e-mail: bamm290002@istruzione.it - e-mail PEC: bamm290002@pec.istruzione.it - Sito WEB di Istituto:  
<https://www.gesmundomorofiore.edu.it/> Codice Meccanografico: **BAMM290002** - Codice Fiscale: **93437870723** Codice Univoco Ufficio **UFZTGG** - Conto corrente postale della scuola **001018049658**

### Implementazione del Piano di Scuola 2020-2021

Azioni propedeutiche e riflessione professionale ed organizzativa

## INFOGRAFICA delle Tematiche e Soluzioni di cui al DM 39 del 26 luglio 2020

# Infografica

## Tematiche – Soluzioni per il Piano Scuola (Linee Guida DM 39 del 26 giugno 2020)

Tematica 01

Situazione popolazione scolastica e numero di classi costituibili

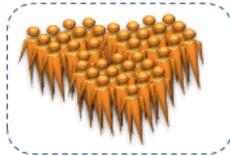
Alunni classi I	Alunni classi II	Alunni classi III	Totali
191	257	282	730
<b>9 classi PRIME 2020-2021</b>	<b>11 classi SECONDE 2020-2021</b>	<b>12 classi TERZE 2020-2021</b>	
1A	2A	3A	
1B	2B	3B	
1C	2C	3C	
1D	2D	3D	
1E	2E	3E	
1I	2F	3F	
1L	2G	3G	
1M	2I	3H	
1N	2L	3I	
	2M	3L	
	2N	3M	
		3N	

Mobilità secondaria (studenti in trasferimento presso la scuola): la aggregazione terrà conto esclusivamente delle variabili usate per la strutturazione del Piano di Scuola (garanzia di sostenibilità del modello di redistribuzione nel rispetto dei parametri del distanziamento e delle misure anti-contagio) in relazione alle risorse logistiche e spaziali disponibili

# Infografica

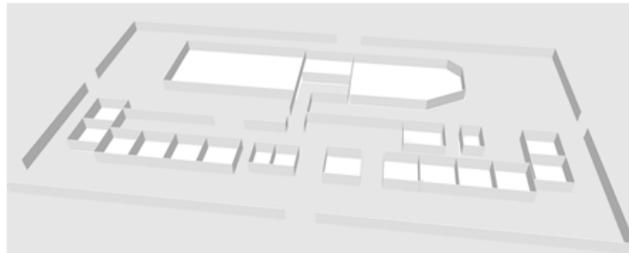
## Tematiche – Soluzioni per il Piano Scuola (Linee Guida DM 39 del 26 giugno 2020)

Tematica 02



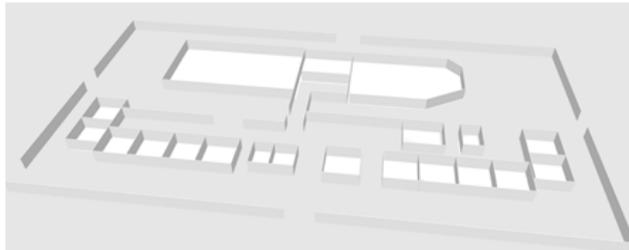
□ Numerosità delle CLASSI sulla base dell'Organico docenti e personale ATA assegnato

Tematica 03



□ Numerosità degli ambienti disponibili negli edifici scolastici sin qui assegnati per ospitare il servizio della organizzazione « Scuola Secondaria di I grado Gesmundo-Moro-Fiore» bamm290002 e per l'accoglienza della didattica ordinaria

Tematica 04

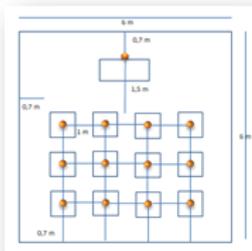


□ Riadattamenti, recuperi, riconversioni di ambienti e spazi ai fini del fabbisogno contenitivo con ridestinazione di spazi di laboratorialità, relazione, ricerca, rapporto col territorio e la comunità

# Infografica

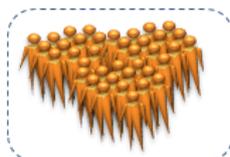
## Tematiche – Soluzioni per il Piano Scuola (Linee Guida DM 39 del 26 giugno 2020)

Tematica 05



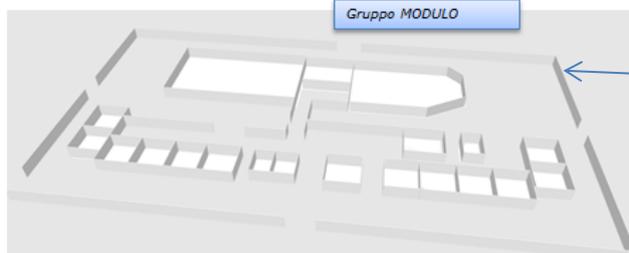
□ Allocazione ottimale negli spazi-aula disponibili, per il rispetto della distanza di 1 metro tra rime buccali e il rispetto dei protocolli di sicurezza anti-contagio elaborati sulle linee guida del CTS Comitato Tecnico Scientifico

Tematica 06



□ Necessità di partizione della classe in GRUPPI FUNZIONALI di alunni compatibile con la ricettività consentita dagli ambienti disponibili

Tematica 07



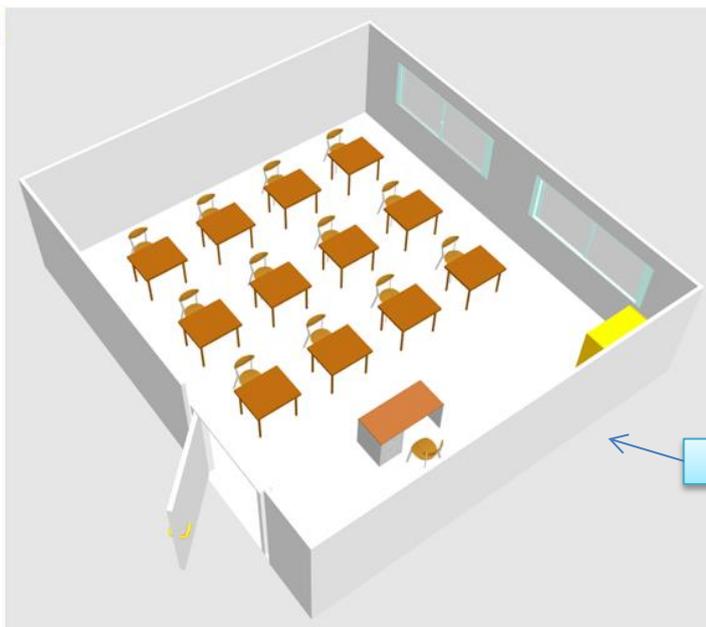
Necessità di distribuire i GRUPPI

- Gruppi BASE: costituiti da alunni della stessa classe
- Gruppi MODULO: costituiti da alunni di classi diverse ma della stessa annualità
- COERENTE e CONGRUO Allineamento di PROGRAMMAZIONI
- Divisione dell'anno scolastico finalizzata al servizio del MODELLO DISTRIBUTIVO

# Infografica

Tematiche – Soluzioni per il Piano Scuola (Linee Guida DM 39 del 26 giugno 2020)

Tematica 08



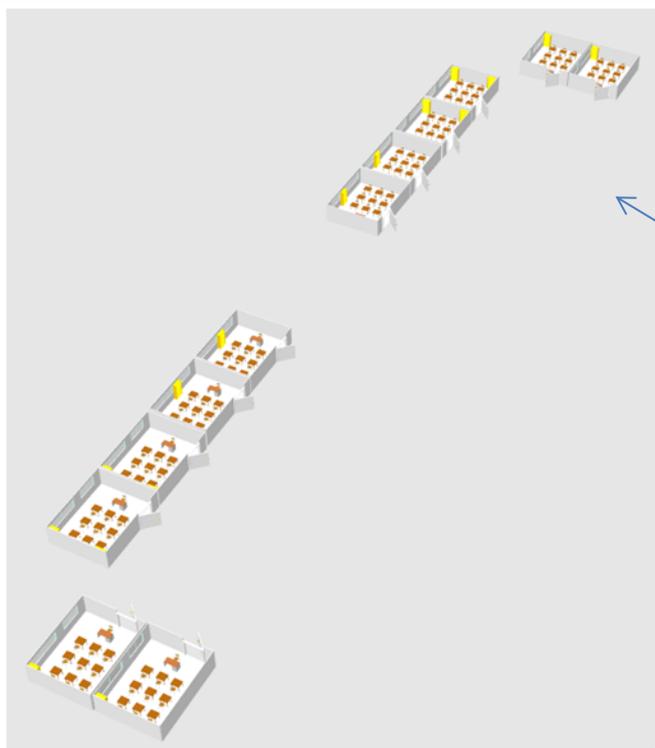
□ Simulazioni possibili di tipo statico Plesso GERMUNDO

Capienza: 12-13 alunni

# Infografica

Tematiche – Soluzioni per il Piano Scuola (Linee Guida DM 39 del 26 giugno 2020)

Tematica 08



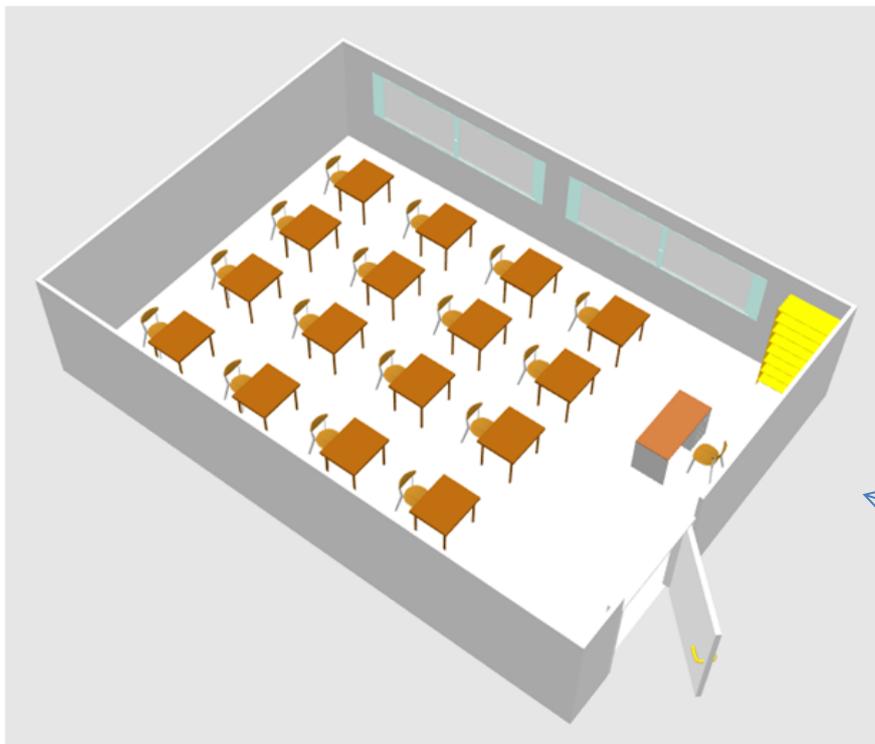
□ Simulazioni possibili di tipo statico

Distribuzione delle classi da 12-13 alunni al Plesso GERMUNDO

# Infografica

Tematiche – Soluzioni per il Piano Scuola (Linee Guida DM 39 del 26 giugno 2020)

Tematica 08



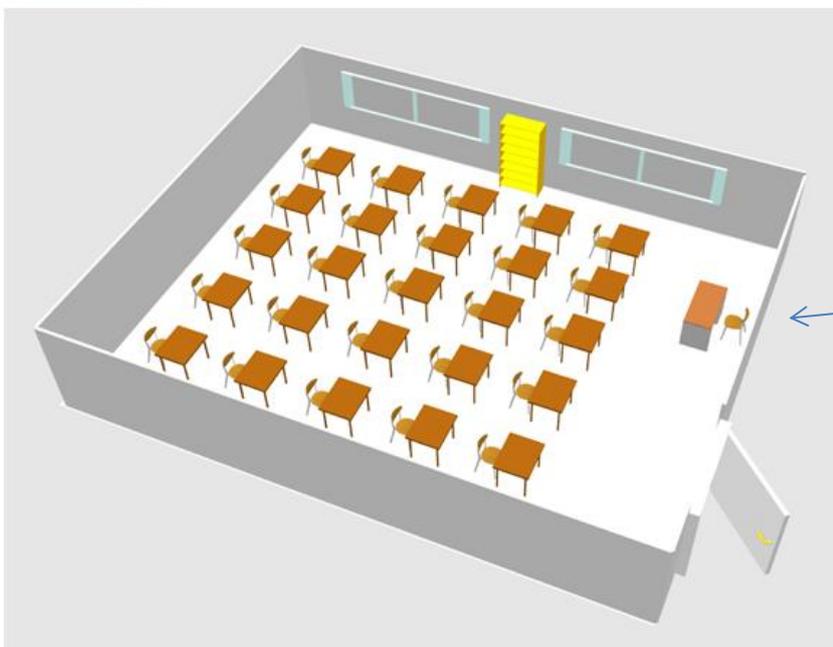
□ Simulazioni possibili di tipo statico Plesso MORO-FIORE

Capienza: 15-16 alunni

# Infografica

Tematiche – Soluzioni per il Piano Scuola (Linee Guida DM 39 del 26 giugno 2020)

Tematica 08



□ Simulazioni possibili di tipo statico FABBISOGNO ulteriori ambienti

- Ambienti **ESTERNI** ai plessi  
Capienza: **23-25 alunni**
- Necessità di **7 AMBIENTI** di queste caratteristiche

# Infografica

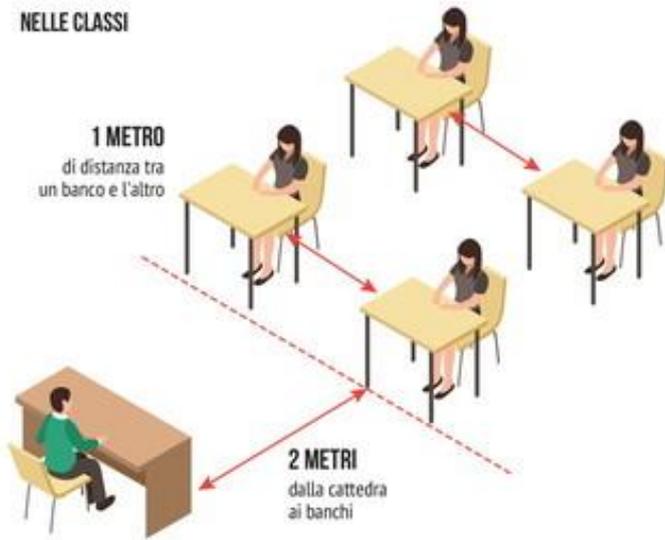
## Tematiche – Soluzioni per il Piano Scuola (Linee Guida DM 39 del 26 giugno 2020)

### Tematica 09

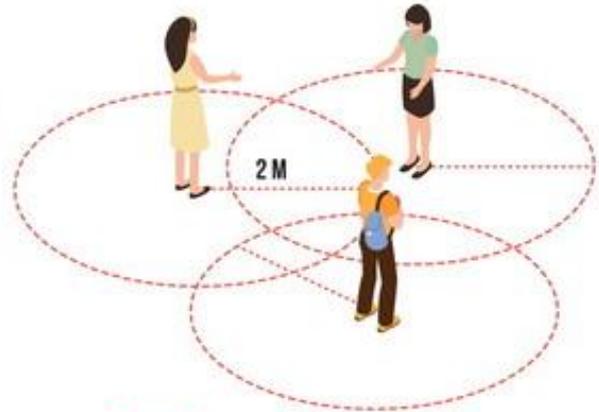
- ❑ *Necessità di modello di conduzione FUNZIONALE della classe per GRUPPI*
- ❑ *Evitare eccessivo frazionamento e conseguenze di discontinuità nel controllo degli apprendimenti, agendo sulla dimensione temporale che va adattata e curvata alla dimensione spaziale (essendo il distanziamento la variabile prioritaria da cui devono dipendere tutte le altre)*
- ❑ *Validare la soluzione della riduzione della UL Unità di Lezione a 40-45 minuti esplicitando che non si tratta di una riduzione netta del tempo scuola ma di una riarticolazione funzionale compensata dai recuperi effettuati dai docenti capaci di garantire l'85% del tempo curricolare della disciplina come erogazione diretta e il 15% dell'azione dell'insegnante restituita secondo metodologie innovative*
- ❑ *Controllo tramite software di clusterizzazione delle UL (unità di lezione) con semplificazione e unitarietà dell'orario-DOCENTI in rapporto all'orario-DISCENTI in relazione al dato della complessità data dalla differenza dell'orario delle cosiddette "EDUCAZIONI" (le discipline curricolari di Tecnologia, Musica, Arte e Immagine e Scienze Motorie) e della seconda lingua comunitaria (Francese) rispetto alle discipline con maggiore numero di ore (Italiano, Matematica e Scienze, Inglese) che devono necessariamente corrispondere ad assegnazione di decisa pluralità di classi (e di gruppi);*
- ❑ *Necessità di minimizzazione della "ASSENTABILITA'" ossia di INDISPONIBILITA', - tempestivamente acquisita nella conoscenza dalla scuola - alla effettuazione di lezione programmata da parte di un docente*
- ❑ *EVITARE di ricorrere a SOLUZIONI di carattere estremo quali: a) la formazione di gruppi di alunne e alunni derivanti da diversi anni di corso; b) la frequenza scolastica in TURNI differenziati, (la residualità di questa soluzione richiede certificazione di reale insormontabilità della criticità data dalla indisponibilità di spazi ulteriori da parte dell'Ente Comune). La scuola ha adeguatamente motivato all'Ente Comune la NON DESIDERABILITA' dei turni, esplicitando anche il vantaggio che il reperimento di spazi ulteriori consente di evitare la costituzione dei gruppi per le classi PRIME, ritenuta come azione opportuna per consentire le prassi di instaurazione della relazionalità e la costituzione della identità di gruppo; in tal senso la costituzione delle classi prime seguirà rigorosamente i criteri di equità, pari opportunità e progettazione, senza prassi deteriori di favoritismo o di sommarietà.*
- ❑ *La soluzione della aggregazione delle discipline in aree e ambienti disciplinari e l'estensione del tempo-scuola settimanale alla giornata del sabato sono ritenute opzioni praticabili ad hoc come forme di aggiustamento del modello pienamente valorizzate pedagogicamente e didatticamente (trasversalità dei saperi, come da Indicazioni Nazionali e laboratorialità come momento non separato dalla formatività). Le soluzioni riassunte nel modello consentono una gestione agevole del raccordo del nuovo anno scolastico 2020-2021 con l'azione della DAD del 2019-2020 attraverso il compimento delle attività relative ai Piani di Apprendimento Individualizzati (PAI) e ai Piani di Integrazione degli Apprendimenti(PIA), di cui all'OM del 16 Maggio 2020, n. 11.*

# LE REGOLE PER IL PROSSIMO ANNO SCOLASTICO

## NELLE CLASSI

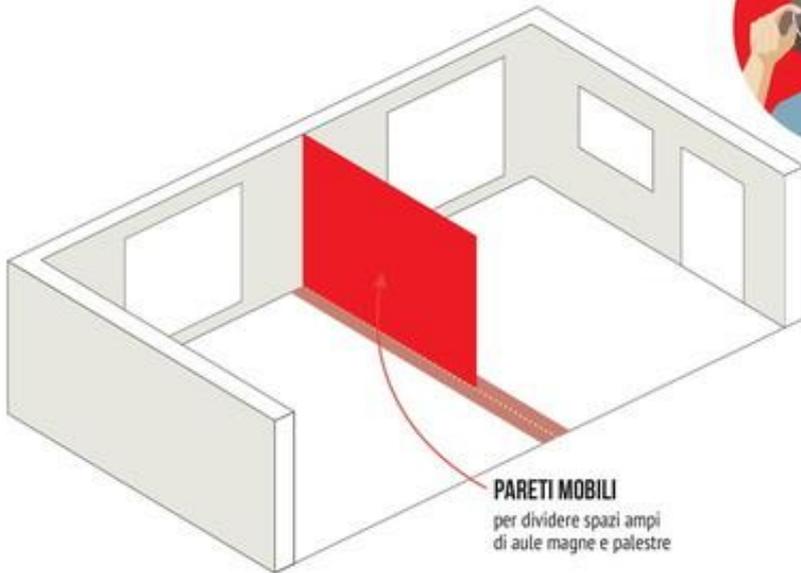


## TRA GLI ALUNNI



## MASCHERINA

quando non si rispetta  
la distanza di 2 metri



La scuola ha valutato ed espresso la sua **CONTRARIETA'** ai doppi turni **MOTIVANDOLA** per i suoi **IMPATTI** sul tempo-vita e sul tempo-LAVORO delle famiglie : questi saranno attuati **SOLO in caso di FORZA MAGGIORE** ed assoluta **INDISPONIBILITA'** e **IRREPERIBILITA'** di strutture ricettive alternative



**Doppi turni**  
in presenza e  
**LEZIONI DIGITALI**  
se non si possono  
creare le mini aule



**Ingressi e uscite**  
**SCAGLIONATI**  
per evitare gruppi  
a inizio e fine lezioni



**Ingressi**  
ogni mezz'ora  
tra le  
**7,30 E LE 10**



Lezioni ridotte a  
**45**  
MINUTI

FONTE: La Stampa

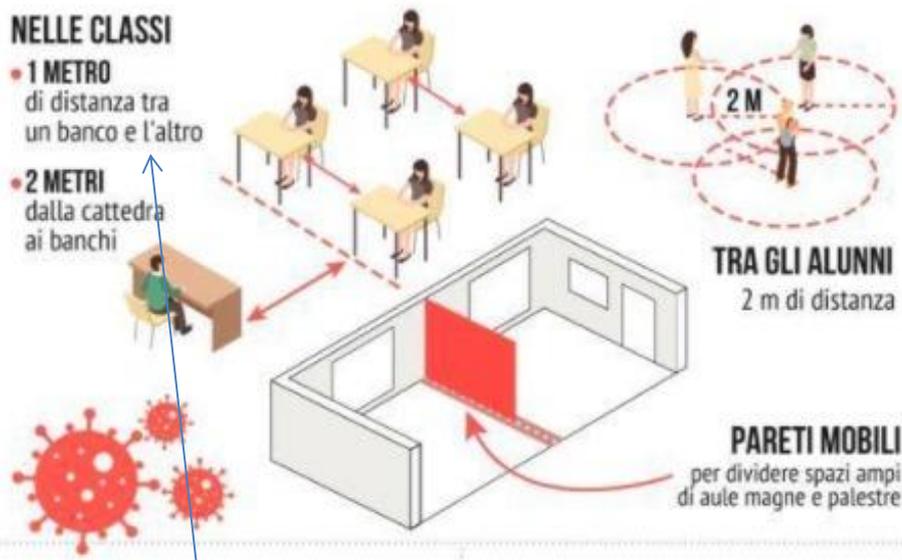
La scuola ritiene **IMPRATICABILI** ( a meno di sopraggiunte **CONDIZIONI SANITARIE** di pericolo) degli **SCAGLIONAMENTI** in fasce ampie di tempo.  
E' praticabile invece la procedura antiassembramento facendo rispettare il distanziamento e non il differimento temporale

La scuola ha fatto presente l'**IMPOSSIBILITA'** stabilita dal Ministero per le scuole del Primo Ciclo (scuola primaria e secondaria di I grado) a usare come **ORDINARIA** la Didattica a Distanza. Si ritiene comunque che la sua efficacia e validità possa essere nuovamente implementata con l'accordo del Consiglio di istituto e per le singolarità formative (alunni in dispersione, inclusione, alunni in Istruzione Domiciliare)

# LE REGOLE PER IL PROSSIMO ANNO SCOLASTICO

## NELLE CLASSI

- **1 METRO** di distanza tra un banco e l'altro
- **2 METRI** dalla cattedra ai banchi



-  **MASCHERINA**  
quando non si rispetta la distanza di 2 metri
-  **CLASSI DI MASSIMO 10-12** alunni
-  **DOPPI TURNI** in presenza  
**LEZIONI DIGITALI** se non si possono creare le mini aule



Ingressi e uscite  
**SCAGLIONATI**  
per evitare gruppi  
a inizio e fine lezioni



Ingressi ogni mezz'ora  
**TRA LE 7,30 E LE 10**



Lezioni ridotte a  
**40 MINUTI**

FONTE: La Stampa

L'EGO - HUB

Il distanziamento di 1 metro è stato mitigato: non più tra una banca e l'altro ma tra una bocca e l'altra **IN AULA**

**Le dette determinazioni corrispondono al MODELLO più razionale concepibile allo stato attuale.**

**In caso di variazioni che dovessero richiedere maggiori LIMITAZIONI, il modello sarà adeguato alle stesse e rapidamente comunicato.**

La **complessità delle variabili in gioco** (entità delle risorse umane, finanziarie, spaziali disponibili; stabilizzazione ovvero recrudescenza degli andamenti dell'epidemia; mitigazione ovvero inasprimento dei protocolli sanitari; collaborazione e coordinamento tra istituzioni; innovazioni normative) **rende indispensabile modulare i parametri organizzativi** (formazione delle classi prime, assegnazione dei docenti alle classi intese come gruppi, gestione del modello di ORARIO) secondo **una logica di assoluto servizio al rientro finalizzato a rendere possibile la normalità della interazione in presenza della relazione educativa**. I parametri organizzativi hanno pertanto richiesto una progettazione anticipata sin d'ora ottimizzata a prevenire disfunzioni, a favorire la transizione verso l'innovazione da più parti richiesta a concentrarsi preminentemente sul servizio di istruzione alle alunne e agli alunni.

La presente circolare riassume i capisaldi del Piano di Scuola 2020-2021 della Scuola Secondaria di I grado Statale "Gesmundo - Moro - Fiore" e ne costituisce atto prodromico. Il Piano di Scuola verrà definito e comunicato al momento della acquisizione delle certezze sulle risorse disponibili e sul coinvolgimento pieno in termini di corresponsabilità e coordinamento di tutti gli attori istituzionali e di comunità determinati per la scuola e l'istruzione.

Dirigente Scolastico  
Domenico COSMAI  
(art.3 Dlgs 39/1993)



## Scuola Secondaria di I grado Statale "Gesmundo - Moro - Fiore"

Sede centrale: Plesso Gesmundo Via Salamone 29 - Plesso Moro-Fiore Via Casalicchio 36 - 70038 Terlizzi (BA) - Tel. e fax Presidenza: +39 080 3511958  
Tel. Segreteria: +39 080 3511958 e-mail: bamm290002@istruzione.it - e-mail PEC: bamm290002@pec.istruzione.it - Sito WEB di Istituto: <https://www.gesmundomorofiore.edu.it/> Codice Meccanografico: **BAMM290002** - Codice Fiscale: **93437870723** Codice Univoco Ufficio **UFZTGG** - Conto corrente postale della scuola **001018049658**

### Implementazione del Piano di Scuola 2020-2021

#### Azioni propedeutiche e riflessione professionale ed organizzativa

### La Sostenibilità Educativa

La gestione della emergenza ha fatto emergere la tematica della SOSTENIBILITA' EDUCATIVA.

La sostenibilità educativa si connette alla generale tematica della SOSTENIBILITA' che è considerato il nuovo paradigma per affrontare con innovazione le sfide che in modo repentino e drammatico sono state attualizzate dalla pandemia. Anche la scuola è ora concepita - non per moda intellettuale ma per adeguazione della comprensibilità a ciò che è realmente come un'ECOSISTEMA relazionale e simbolico.

Orientarsi nell'universo di parole chiave che connotano la categoria "sostenibilità educativa", conoscendone significati e direzioni di senso, rappresenta già un punto di forza per affrontare con efficacia le tematiche di riferimento. L'identificazione concettuale, convenzionalmente accettata, supporta inoltre l'insegnante nello sviluppo del percorso didattico con gli studenti, che usufruiscono di tale "vocabolario" quale sussidio per lo studio e le attività in classe

Parole chiave	Declinazioni semantico-concettuali
<b>Sviluppo sostenibile</b>	"... sviluppo che soddisfa i bisogni delle generazioni presenti, senza compromettere quelli delle generazioni future". I fattori chiave di tale sviluppo hanno a che fare con la tutela ambientale, la crescita economica, l'uguaglianza e la giustizia sociale.
<b>Sostenibilità educativa</b>	Pensare la scuola "... come un ambiente, un ecosistema orientato alla qualità della vita dei soggetti in formazione e dei soggetti che si occupano professionalmente della loro formazione ... Il problema ... non è fare didattica sulla sostenibilità, ma mettere in pratica idee di una "pedagogia sostenibile" della scuola.
<b>Ecosistema-scuola</b>	Sistema scolastico dove "L'apprendimento ... è co-apprendimento e quindi percorso di ricerca comune che mette in gioco tanto l'insegnante quanto il discente, ma anche costruzione di una convivenza "sostenibile", in contrapposizione a una perdita di socialità e di relazionalità riscontrata a livello di società civile."
<b>Ecologia dell'educazione</b>	Un'educazione che assume come nuovo paradigma quello umanistico, democratico ed ecologico, che "percepisca il sistema educativo, il suo ethos, il curriculum, la sua comunità, come un tutto interrelato", che "... permette un pieno sviluppo delle persone, le attrezza ad affrontare le difficoltà e le sfide della vita...".
<b>Educabilità</b>	Paradigma secondo cui "... nessuno può risultare escluso dal percorso di partecipazione a una cittadinanza mondiale, ognuno deve essere messo in condizione di offrire consapevolmente uno speciale contributo alla salvaguardia del pianeta, per tutti occorre promuovere sistemi educativi di qualità, senza alcuna concessione a qualsivoglia riserva deterministica, ideologica o materiale". (Ph. M.)
<b>Trivabilità (thrivability= prosperare)</b>	Neologismo che indica "una destinazione finale per l'umanesimo globale che punta alla sostenibilità". Il suo campo concettuale "abbraccia" gli ecosistemi, l'adaptability, il lifelong learning, l'interdipendenza, l'equilibrio dei sistemi, l'inclusione, la sussidiarietà.
<b>Beni comuni</b>	"I beni comuni sono un insieme di beni necessariamente condivisi. Sono beni in quanto permettono il dispiegarsi della vita sociale, la soluzione di problemi collettivi, la sussistenza dell'uomo nel suo rapporto con gli ecosistemi di cui è parte" (C.D.). Anche la scuola è un bene comune.
<b>(In)sostenibilità educativa</b>	Crisi del "benessere" nel fare scuola, sia per i docenti, sia per gli alunni. Segnali di malessere nella Scuola Primaria: "Siamo passati dai classici 2 quaderni (uno a quadretti e l'altro a righe) a una corrispondenza diretta fra il numero di discipline (dieci) e il numero dei quaderni (anzi quadernoni). Anzi, a ben vedere, spesso il numero aumenta. Sono riuscito a contarne fino a diciannove" (G. Z.).
<b>BES, Benessere equo e solidale</b>	Il BES è "un insieme di indicatori che hanno lo scopo di valutare il progresso della società non solo dal punto di vista economico, ma anche sotto l'aspetto sociale e ambientale." L'indicatore n. 6, "Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione", riguarda la scuola.
<b>Obiettivo 4 Agenda ONU 2030</b>	Impegno degli Stati membri di "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti".
<b>Formazione sostenibile</b>	Quella che: "... sposa la formazione continua, promuove la credibilità del docente, alimenta aspettative e alti livelli di apprendimento tra gli studenti"(J. H.).

Dirigente Scolastico  
Domenico COSMAI  
(art.3 Dlgs 39/1993)



## Scuola Secondaria di I grado Statale "Gesmundo - Moro - Fiore"

Sede centrale: Plesso Gesmundo Via Salamone 29 - Plesso Moro-Fiore Via Casalicchio 36 - 70038 Terlizzi (BA) - Tel. e fax Presidenza: +39 080 3511958  
Tel. Segreteria: +39 080 3511958 e-mail: bamm290002@istruzione.it - e-mail PEC: bamm290002@pec.istruzione.it - Sito WEB di Istituto:  
<https://www.gesmundomorofiore.edu.it/> Codice Meccanografico: **BAMM290002** - Codice Fiscale: **93437870723** Codice Univoco Ufficio **UFZTGG** - Conto corrente postale della scuola **001018049658**

### Implementazione del Piano di Scuola 2020-2021

Azioni propedeutiche e riflessione professionale ed organizzativa

### Le abilità sociali e la competenza sociale: il peer tutoring

*Durante il periodo della DAD, come elementi di innovazione didattica sono risaltate le capacità di collaboratività e cooperatività tra alunni e alunne come fattore di resilienza e di empowerment individuale e collettivo. Il diario di bordo e la valutazione FORMATIVA hanno sostenuto l'instaurarsi e il documentarsi di setting di insegnamento tra pari particolarmente efficaci per affrontare le notevoli problematiche dell'isolamento e della situazione di riduzione degli scambi cognitivi collocati sulla sola interazione a distanza. La obsolescenza del modello TRASMISSIVO vede l'affermazione della relazione di TUTORING come la modalità di gestione più adeguata e pregnante per sceneggiare le situazioni maggiormente produttive di creatività e di appropriazione del sapere e dei saperi*

*Il peer tutoring è la forma di apprendimento tra pari, intesa come strategia educativa che mira ad attivare un passaggio "spontaneo" di conoscenze, esperienze, emozioni tra i componenti di un gruppo. Le scuole elaborano matrici per individuare le abilità che il tutor deve possedere per rendere efficace la sua azione di tutoring. Si propone pertanto un modello di scheda.*

*L'aiuto reciproco in classe: le abilità del tutor*

*Aiutare un compagno di classe può costituire per gli alunni un momento importante, ma anche difficile. Per svolgere tale ruolo necessitano delle competenze senza le quali possono sorgere alcune difficoltà relazionali e/o di inattendibilità nei risultati.*

*Consegna: nella scheda seguente vengono elencati alcuni atteggiamenti fondamentali che un tutor deve possedere per poter aiutare un compagno.*

*Il docente, intercettando e rilevando la comparsa di questi atteggiamenti negli alunni e alunne è aiutato a selezionare coloro che intende utilizzare come tutor.*

*Per la valutazione si utilizzano i seguenti parametri secondo la scala Likert:*

*1= atteggiamento quasi assente; 2 = atteggiamento poco presente; 3 = atteggiamento abbastanza presente; 4= atteggiamento presente; 5 = atteggiamento molto presente*

Atteggiamento	Punteggio
1. Saper ascoltare	
2. Avere entusiasmo per l'attività che deve insegnare al compagno	
3. Possedere abilità nelle relazioni di gioco	
4. Accettare l'altro	
5. Saper pazientare	
6. Saper catturare l'attenzione del compagno	
7. Saper apprezzare gli sforzi del compagno	
8. Sapersi soffermare sui passaggi di un compito	
9. Saper rispettare le regole della classe	
10. Saper spiegare in maniera chiara il compito	
11. Sviluppare correttamente le fasi richieste dal compito	
12. Accettare e valorizzare le soluzioni messe a punto dal compagno, anche se diverse dalle proprie	
13. Saper rilevare l'errore del compagno per correggerlo	
14. Assumere e rispettare gli impegni presi	
15. Saper percepire e condividere le emozioni del compagno	
16. Saper valutare la completezza del compito	
17. Saper chiedere l'aiuto dell'insegnante quando si trova in difficoltà nel suo lavoro	

---

Valore "atteggiamento affettivo": somma degli item 1, 4, 6, 7, 12, 15

Totale

Valore "abilità cognitive": somma degli item 8, 10, 11, 13, 16, 17

Totale

Valore "abilità sociali": somma degli item 2, 3, 5, 9, 14

Totale

Valore totale

---

*Il tutor valido deve riportare un valore complessivo non inferiore a 50. In caso contrario è necessario intervenire con un percorso dedicato per consolidare e accrescere le sue abilità. Bisogna sottolineare che un basso punteggio sulle variabili affettive e cognitive (inferiore a 10) è fortemente correlato con la stabilità e la crescita del rapporto tutor/tutee.*

*Dirigente Scolastico  
Domenico COSMAI  
(art.3 Dlgs 39/1993)*



## Scuola Secondaria di I grado Statale "Gesmundo - Moro - Fiore"

Sede centrale: Plesso Gesmundo Via Salamone 29 - Plesso Moro-Fiore Via Casalicchio 36 - 70038 Terlizzi (BA) - Tel. e fax Presidenza: +39 080 3511958  
Tel. Segreteria: +39 080 3511958 e-mail: bamm290002@istruzione.it - e-mail PEC: bamm290002@pec.istruzione.it - Sito WEB di Istituto: <https://www.gesmundomorofiore.edu.it/> Codice Meccanografico: **BAMM290002** - Codice Fiscale: **93437870723** Codice Univoco Ufficio **UFZTGG** - Conto corrente postale della scuola **001018049658**

### Implementazione del Piano di Scuola 2020-2021

### Azioni propedeutiche e riflessione professionale ed organizzativa

#### Le reti

L'emergenza, cogliendo le istituzioni scolastiche quasi di sorpresa, ha fatto risaltare drammaticamente la disuguale distribuzione delle risorse necessarie per affrontarla. La difficoltà incrementale delle risorse spaziali e finanziarie ha spostato l'attenzione sulle risorse organizzative ed in particolare sulle RETI, che se presenti avrebbero o costo zero ampliato le disponibilità e mobilità di strumenti aggiuntivi per rispondere con adeguatezza al repentino cambio di scenari scolastici.

La necessità di reticolarsi deve essere sempre presente e questa circostanza può accadere solo se tutta la comunità scolastica condivide i saperi minimi essenziali sulle RETI, a partire dai nomi delle sue forme più consuete.

Le reti sono comprese se vi è una Informativa fungibile come guida del quadro sistemico di riferimento di questo prezioso strumento, perché sistemica è la natura dei problemi che ha posto drammaticamente in evidenza il COVID-19.

Le reti consentono di comprendere quali negozi giuridici possono stipularsi, quali sono i soggetti contraenti, quale è la natura e la funzione di ogni tipologia di azione ed infine quali sono le norme di riferimento.

Negozi giuridici	Soggetti contraenti	Natura e funzione	Norme
<b>Accordo di programma</b>	Scuole, enti locali, regioni, amministrazioni statali, associazioni ed enti privati	Contratto di diritto pubblico. Consente maggiori possibilità di intervento e incisività dello stesso pur non richiedendo una organizzazione stabile.	art. 11 legge 241/1990; art. 6 u.c. legge 233/1998;
<b>Accordo di rete scolastica</b>	Istituzioni scolastiche	Contratto di diritto pubblico. Consente la realizzazione di obiettivi di educazione, istruzione, formazione, ricerca.	Art. 7 DPR 275/1999
<b>Consorzi</b>	Scuole, enti pubblici e privati	Contratto di consorzio di diritto pubblico e di diritto privato. Richiede una forma organizzativa stabile.	Art. 7 DPR 275/1999
<b>Convenzioni</b>	Scuole, Università, enti, associazioni, agenzie	Ha per oggetto una pluralità di comportamenti (non prestazioni puntuali) e persegue una molteplicità di scopi.	Art. 7, commi 8 e 9 DPR 275/1999; art. 43 legge n. 449/1997;
<b>Protocolli amministrativi</b>	Amministrazioni statali, enti locali, enti privati	Accordo atipico non vincolante. Costituisce una forma più semplice di ricognizione di compiti e impegni reciproci fra istituzioni diverse.	Normativa secondaria.
<b>Contratti patrimoniali</b>	Soggetti pubblici e privati	Contratto di diritto privato. Utile alla scuola autonoma per il raggiungimento di scopi specifici e circoscritti	Art. 1321 C.C.
<b>Associazioni temporanee</b>	Soggetti pubblici e privati	Associazione non riconosciuta. Formula talvolta utilizzata dalle scuole per partecipare a progetti per l'acquisizione di finanziamenti.	Normativa secondaria.



## Scuola Secondaria di I grado Statale "Gesmundo - Moro - Fiore"

Sede centrale: Plesso Gesmundo Via Salamone 29 - Plesso Moro-Fiore Via Casalicchio 36 - 70038 Terlizzi (BA) - Tel. e fax Presidenza: +39 080 3511958  
Tel. Segreteria: +39 080 3511958 e-mail: bamm290002@istruzione.it - e-mail PEC: bamm290002@pec.istruzione.it - Sito WEB di Istituto: <https://www.gesmundomorofiore.edu.it/> Codice Meccanografico: **BAMM290002** - Codice Fiscale: **93437870723** Codice Univoco Ufficio **UFZTGG** - Conto corrente postale della scuola **001018049658**

### Implementazione del Piano di Scuola 2020-2021

Azioni propedeutiche e riflessione professionale ed organizzativa

### La scuola digitale: letture per capire la rivoluzione informatica

L'emergenza ha tra i suoi effetti quella di rendere visibili i disallineamenti tra la cultura meno aggiornata veicolata tradizionalmente con alcune forme di insegnamento e i valori e le performance dei "nativi digitali". Per rovescio ha mostrato come alcuni adulti, pur essendo anagraficamente rispondenti alla collocazione come persone nate nella rivoluzione digitale, hanno mostrato esigue capacità di usarla per affrontare le sfide che spingevano l'insegnamento-apprendimento fuori dal teatro "in presenza" dell'aula scolastica, sfide che potevano essere vinte solo con un ricorso massiccio all' ESSERE DIGITALI (Nicholas Negroponte)

Gli effetti della rivoluzione digitale sulle menti delle alunne e degli alunni di oggi sono oggetto di discussioni formali ed informali nelle sedi scolastiche e non solo. Quel che difetta sono gli approfondimenti mirati, anche per carenza di documentazione specialistica o per uso di documentazione inadeguata che spesso genera credenze e successive azioni didattiche distanti dal mondo dei "nativi digitali".

La scuola del rientro DEVE essere digitale, lo deve essere con decisione e scelta politica, senza risolvere questo fabbisogno formativo con l'adempimento di qualche corso "carino" ma inapplicabile.  
Si propongono le seguenti letture.

Letture n. 1: J. M. Twenge, *Iperconnessi. Perché i ragazzi oggi crescono meno ribelli, più tolleranti, meno felici e del tutto impreparati a diventare adulti*, Einaudi, Torino, 2018



Di cosa parla	Il focus è sulla generazione internet (iGen), cioè su quella popolazione giovanile tra i 13 e i 19 anni successiva ai Millennial (1980-94), alla Generazione X (1965-79) e ai Baby boomer (1946- 64).
Il profilo della generazione iGen	"...cresciuti con il cellulare in mano... non hanno ricordi di un mondo senza Internet", "...ciò che distingue gli iGen dalla fascia di età precedente è soprattutto il modo di trascorrere il tempo." Infatti sono costantemente connessi con iPhone, Ipad, assorbiti nei social network e la Rete prevale sui rapporti di persona.
Luci ed ombre nella personalità degli iGen	Aspetti positivi: -maggiore apertura mentale e attenzione ad ampio spettro; esercizio potenziato del multitasking; -il piacere della scoperta. Aspetti negativi: "lentezza" nel diventare adulti; immaturità; tendenza ad isolarsi dal gruppo dei coetanei (distanza relazionale); insicurezze comportamentali; disimpegno civile; diminuzione delle capacità di concentrazione; information overload (sovraccarico di informazioni); segni di iperattività; assenza di reazioni emotive. 1
Strategie di contrasto con l'uso intelligente delle TIC	-stimolare l'intelligenza collaborativa; -favorire l'autovalutazione; -promuovere lo storytelling/narrazione digitale; - praticare il cooperative learning; - utilizzare le chat per migliorare la comunicazione; -incrementare le occasioni per realizzare prodotti multimediali; -favorire l'apprendimento multisensoriale; -utilizzare metodologie innovative (flipped classroom, metodo EAS, didattica per scenari...).2

Lettura 2: A. Gazzaley, L.D. Rosen, *Distracted mind. Distracted mind. Cervelli antichi in un mondo ipertecnologizzato*, Franco Angeli, Milano, 2018.



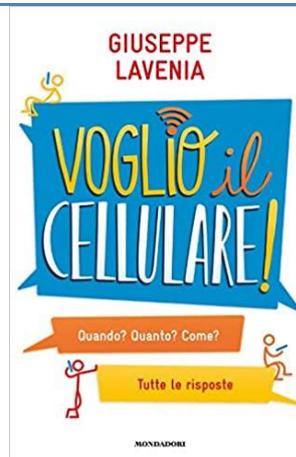
Lettura 2: A. Gazzaley, L.D. Rosen, *Distracted mind. Cervelli antichi in un mondo ipertecnologizzato*, Franco Angeli, Milano, 2018.

**Di cosa parla** *Del funzionamento della mente di tutti, giovani e non, in un mondo tecnologizzato. Descrive le modalità con cui il cervello umano lavora per eseguire compiti, cioè operazioni che realizzano risultati, e illustra gli effetti delle costanti interferenze da parte delle TIC e le risorse di autodifesa.*

**La dipendenza dalle tecnologie portatili** *La nostra vita è sottoposta ad un continuo "assedio" da parte dei social-media (lo smartphone è lo strumento principe di questa "offensiva") che causano interferenze e distrazioni e rendono le persone affette da bulimia informativa (più che comunicativa). Tali interferenze, seppur moleste, hanno però il vantaggio di procurare gratificazione. Certamente il cervello, in queste condizioni, lavora sotto stress, con grande dispendio di energia e con esiti parzialmente positivi.*

**Strategie per modificare i comportamenti** *Lo stesso cervello però elabora strategie operative per:*  
-cambiare i comportamenti al fine di mitigare le interferenze;  
-svolgere efficacemente i compiti della vita quotidiana e del lavoro; -conseguire, a livelli soddisfacenti, gli obiettivi.  
*Possiede infatti diversi sistemi di autodifesa per aumentare l'autocontrollo (cognitivo) come l'attenzione, la memoria di lavoro, la gestione dell'obiettivo ed è in grado di coltivare i processi metacognitivi. Per contrastare e/o saper gestire le interferenze e limitarne gli effetti nocivi, è indispensabile quindi allenare il cervello, limitare l'afflusso di informazioni, dedicarsi ad un solo compito per volta, concedersi momenti di riposo.*

Lettura 3: *Voglio il cellulare! Quando? Quanto? Come? Tutte le risposte (Italiano) Copertina flessibile* – 7 luglio 2020 di Giuseppe Lavenia (Autore)



Lettura 4: *Le dipendenze tecnologiche. Valutazione, diagnosi e cura (Italiano) Copertina flessibile* – 31 gennaio 2018 di Giuseppe Lavenia (Autore)





## Scuola Secondaria di I grado Statale "Gesmundo - Moro - Fiore"

Sede centrale: Plesso Gesmundo Via Salamone 29 - Plesso Moro-Fiore Via Casalicchio 36 - 70038 Terlizzi (BA) - Tel. e fax Presidenza: +39 080 3511958  
Tel. Segreteria: +39 080 3511958 e-mail: bamm290002@istruzione.it - e-mail PEC: bamm290002@pec.istruzione.it - Sito WEB di Istituto:  
<https://www.gesmundomorofiore.edu.it/> Codice Meccanografico: **BAMM290002** - Codice Fiscale: **93437870723** Codice Univoco Ufficio **UFZTGG** - Conto corrente postale della scuola **001018049658**

### Implementazione del Piano di Scuola 2020-2021

Azioni propedeutiche e riflessione professionale ed organizzativa

## Agenda 2030 come quadro di riferimento per la **SOSTENIBILITA'** intesa come disciplina fondamentale nella formazione post-COVID 19

### La 12 competenze professionali essenziali per l'ESS Educazione allo Sviluppo Sostenibile

#### Agenda 2030: competenze professionali per docenti ed educatori

Un'educazione performativa, orientata al cambiamento, richiede qualificate esperienze di formazione da parte dei docenti. Non si tratta soltanto di aggiornarsi sui contenuti, quanto di maturare una "forma mentis" professionale che esalti il lavoro di squadra, l'acquisizione di competenze trasversali, gli "sguardi" sul futuro. A supporto di questa sfida è intervenuta l'UNESCO elaborando una proposta di 39 competenze professionali (poi ridotte a 12), articolate in tre macrocategorie, essenziali per l'Ess (Educazione allo Sviluppo Sostenibile): Approccio olistico, Apertura al cambiamento, Sostegno alla trasformazione, spendibili nel lavoro didattico in classe. Il modello è stato anche proposto come strumento di valutazione e autovalutazione e a questo scopo sono state utilizzate metodologie di auto-narrazione, di portfolio professionale, di peer review (valutazione tra pari).

Approccio olistico	Apertura al cambiamento	Sostegno alla trasformazione
<b>Integrazione</b>		
<b>Visione sistemica</b> L'educatore aiuta gli studenti a sviluppare una comprensione del mondo in cui tutto è interconnesso, a cercare collegamenti tra sistemi naturali e sociali, e a valutare gli effetti delle nostre azioni.	<b>Visione di futuro</b> L'educatore aiuta gli studenti a esplorare alternative di futuro possibile e a usarle per riflettere su come i nostri comportamenti potrebbero dover cambiare.	<b>Partecipazione</b> L'educatore contribuisce ai cambiamenti che, a livello sistemico, possano essere utili per uno sviluppo sostenibile e promuove la stessa competenza nei propri studenti.
<b>Coinvolgimento</b>		
<b>Attenzione</b> L'educatore sensibilizza gli studenti in merito alle cause strutturali della insostenibilità della nostra società e del suo sviluppo distorto e sollecita un impegno urgente per il cambiamento.	<b>Empatia</b> L'educatore è consapevole dell'impatto emotivo che il processo di apprendimento ha sui propri studenti e sviluppa la loro autoconsapevolezza e la consapevolezza delle loro emozioni.	<b>Impegno</b> L'educatore opera in modo inclusivo, mantenendo consapevolezza delle proprie idee e dei propri valori personali, e attiva la stessa competenza nei propri studenti.
<b>Pratica</b>		
<b>Transdisciplinarietà</b> L'educatore costruisce collaborazioni all'interno e all'esterno della propria disciplina, del proprio ruolo, delle proprie "visioni" e dei propri valori e sviluppa la stessa competenza nei propri studenti.	<b>Innovatività</b> L'educatore adotta un approccio flessibile e creativo, utilizzando contesti di vita reale quando possibile e promuove la creatività nei propri studenti.	<b>Azione</b> L'educatore manifesta comportamenti finalizzati, in maniera consapevole e sistematica, al "fare" e alimenta la stessa competenza nei propri studenti.
<b>Riflessione</b>		
<b>Pensiero critico</b> L'educatore valuta criticamente la rilevanza e l'affidabilità dei modelli e delle teorie e implementa la stessa competenza nei propri studenti.	<b>Responsabilità</b> L'educatore agisce in modo trasparente, accetta le proprie responsabilità personali sul lavoro e promuove la stessa competenza nei propri studenti.	<b>Competenza decisionale</b> L'educatore interviene, coniugando tempestività e prudenza, anche in contesti ad alto indice di incertezza e incrementa la stessa competenza nei propri studenti.